



DOMENICA 15 MARZO 2025 - ORE 17.00

IL CUORE COSTANTE DELLA MUSICA

Una delle forme d'elezione della musica classica europea, un perimetro all'interno del quale non sono mancate libertà e audacia di innovare il linguaggio. I titoli in programma sono due diversi esempi di come il trio con pianoforte ha saputo adattarsi ai cambiamenti della sensibilità e del gusto, pur mantenendo i propri tratti distintivi. La composizione di Beethoven, per quanto giovanile, ha elementi che dichiarano apertamente la distanza da Haydn e l'intensità drammatica della sua scrittura, mentre quella di Mendelssohn, quasi mezzo secolo dopo, trova la quadra tra l'organizzazione formale e l'istinto romantico, con passione e rigore insieme.

L. VAN BEETHOVEN (1770-1827)

Trio in Do minore per pianoforte, violino e violoncello
op.1 n.3
Allegro con brio
Andante cantabile con Variazioni
Menuetto. Quasi Allegro - Trio
Finale. Prestissimo

F. MENDELSSOHN BARTHOLDY (1809-1847)

Trio in Re minore per pianoforte, violino e violoncello
op.49 n.1
Molto Allegro agitato
Andante con moto tranquillo
Scherzo. Leggiero e vivace
Finale. Allegro assai appassionato

Glauco Bertagnin, *violino* - Carlo Teodoro, *violoncello* -
Monica Stellin, *pianoforte*

DOMENICA 22 MARZO 2026 - ORE 17.00

FRANCESCO 800 RACCONTO MUSICALE DI UN SANTO

Un concerto solista per chitarra "decacorde" sulla figura di S. Francesco d'Assisi. Il particolare strumento, dotato di quattro corde aggiuntive nel registro grave, dipingerà una serie di quadri musicali ispirati alla vita del grande Santo. Le suggestive composizioni dal carattere improvvisativo portano la firma di Alberto La Rocca, riconosciuto virtuoso di questo modello di chitarra per il quale ha ideato una speciale accordatura che estende il suono anche nella parte acuta, dando vita ad una sonorità ricca ed avvolgente. Una meditazione in note originale su più piani.

Alberto La Rocca, *chitarra a 10 corde*

Il concerto per chitarra decacorde solista si ispira alla figura di S. Francesco d'Assisi, tramite dei quadri musicali che descrivono la vita e la spiritualità del grande santo italiano.

Le composizioni/improvvisazioni sono di Alberto La Rocca.

DOMENICA 29 MARZO 2026 - ORE 17.00

UN PIZZICO DI SETTECENTO

Un concerto da non perdere quello dell'Ensemble di mandolini e chitarre Pollini, impegnato per l'occasione in un programma con trascrizioni di concerti di Vivaldi e brani originali per ensemble a pizzico. Il gruppo si è già distinto (e non solo in casa) per le performance di grande qualità, sia dal punto di vista dell'esecuzione che dei repertori scelti. Il "Pollini" per il mandolino rappresenta un centro importantissimo con una lunga storia che ha trasformato Padova in una delle capitali nazionali dell'insegnamento dello strumento (una vera particolarità nel territorio settentrionale in termini di tradizione).

V. ROESER (1735-1782) - *Sonata VI a grand'orchestra*

A. VIVALDI (1678-1741)

Concerto in Re maggiore per chitarra RV 93
Concerto in Sol minore RV 156

J.A. HASSE (1699-1783)

Concerto in Sol maggiore per mandolino

A. VIVALDI

Concerto in La maggiore RV 160
Concerto in Sol maggiore per 2 mandolini RV 532

G.B. GERVASIO (1725-1785) - *Sinfonia in Re maggiore*

Ensemble di mandolini e chitarre Pollini - M.C. Miotti,
direttore

Comune
di Rubano
Provincia di Padova

CONSERVATORIO DI MUSICA
CESARE POLLINI
PADOVA

biblioteca
di Rubano

Auditorium
dell'Assunta

*I Concerti
dell'ASSUNTA*
20 febbraio-29 marzo 2026

AUDITORIUM DELL'ASSUNTA

Via Palù, 2 - Rubano (PD)



Auditorium dell'Assunta
Via Palù, 2 - Rubano (Pd)

Per informazioni:



BIBLIOTECA PUBBLICA
Viale Po, 16 - Sarmeola di Rubano (Pd)
Tel. 049.633766 - www.rubano.it



INGRESSO GRATUITO FINO A ESAURIMENTO POSTI
PER INFORMAZIONI: 049.633766 interno 2
biblioteca@rubano.it



VENERDÌ 20 FEBBRAIO 2026 - ORE 20.45

TU CHE VOLI, GIÀ SPIRTO BEATO

SEACCETTATURE SPIRITALI NELLA MUSICA DA CAMERA

Note dai quattro angoli del mondo che infrangono i confini del tempo e si uniscono nella ricerca di un contatto con l'assoluto, fuori e dentro di sé. La musica diventa strumento e veicolo per sperimentare l'intimo più puro e il cielo empireo, così come il "contrasto" con forze umanamente vitali. Una convivenza di stati d'animo a tratti opposti, eppure in armonia nel processo dell'esistenza. Un concerto fra tradizione e innovazione, Occidente e Oriente, passato e contemporaneità.

M. BOISCHIO - *Eirène* op. 34

T. TAKEMITSU (1930-1996)
Distance de Fée per violino e piano

L. BERNSTEIN (1918-1990)
Three Meditations from MASS per violoncello e piano

G. FAURÉ (1845-1924)
Trio in Re maggiore op. 120
Allegro, ma non troppo
Andantino
Allegro vivo

Myriam Dal Don, *violino* - Carlo Teodoro, *violoncello* -
Alberto Boischio, *pianoforte*

VENERDÌ 27 FEBBRAIO 2026 - ORE 20.45

AL CHIARO DI LUNA

Il suono tenue del fortepiano, precursore diretto dello strumento che ha rivoluzionato la storia della musica classica e moderna, racconta l'evoluzione romantica della sonata pianistica, la sua portata emotiva, il lirismo e il virtuosismo tecnico. Il genio di Bonn adatta forma e contenuto alla nuova sensibilità, mentre Schubert esplora attingendo dal mondo liederistico. Insieme a questi due giganti anche il pathos di Moscheles, pianista e compositore di grande pregio. Tanto delicato quanto intenso.

L. VAN BEETHOVEN (1770-1827)

Sonata quasi una fantasia op. 27 n. 2 in Do diesis minore *Al chiaro di luna*
1. *Adagio sostenuto*
2. *Allegretto*
3. *Presto agitato*

I. MOSCHELES (1794-1870)

Sonata mélancolique op. 49 in Fa diesis minore
Allegro con passione

F. SCHUBERT (1797-1828)

Sonata in Fa diesis minore D 571
Allegro moderato (1817)

L. VAN BEETHOVEN

Sonata op. 53 in Do maggiore *Waldstein*
1. *Allegro con brio*
2. *Introduzione. Adagio molto*
3. *Rondò. Allegretto moderato*

Michele Bolla, *fortepiano*

VENERDÌ 6 MARZO 2026 - ORE 20.45

FESTIVAL+: L'UNIONE FA LA MUSICA

Un vero gioiello nel cuore della rassegna con musicisti internazionali ospiti del Pollini, protagonisti di esperienze artistiche e formative mosse dal programma europeo Erasmus+. Una proposta musicale senza confini.

W.A. MOZART (1756-1791)

Sonata per violino e pianoforte n. 21 in Mi minore, K1 304
Allegro
Tempo di Minuetto

J. BRAHMS (1833-1897)

Sonata n. 1 in Sol maggiore per violino e pianoforte, op. 78
Vivace ma non troppo
Adagio
Allegro molto moderato

K.M. SZYMANOWSKI (1882-1937)

Romanza

F.M. VERACINI (1696-1768)

Largo

Elio Orio, *violino* - Sylwia Michalik-Bednarczyk, *pianoforte*

VENERDÌ 13 MARZO 2026 - ORE 20.45

RIFLESSI SONORI

Violino e pianoforte, simboli per eccellenza della tradizione classica, sia in senso timbrico che iconografico, intessono dialoghi che incarnano letterature musicali anche distanti fra loro: il linguaggio è quello di note e di suoni a noi familiari, il genere quello della sonata, di età classica e di età romantica, ma i mondi espressivi evocati sembrano quasi appartenere a sistemi indipendenti, reciprocamente estranei. E ciascuno custodisce la propria affascinante verità. I due brani proposti guardano entrambi a distinte lezioni del passato, tuttavia il Novecento e le sue spinte sovversive scorrono sottocute trasmettendo imprevedibilità e un senso di impalpabile irrequietezza.

O. RESPIGI (1879-1936)

Sonata in Si minore per violino e pianoforte, P 110 (1917)
1. *Moderato*
2. *Andante espressivo*
3. *Allegro moderato ma energico (Passacaglia)*

S. PROKOFIEV (1891-1953)

Sonata n. 2 in Re maggiore per violino e pianoforte, op. 94 bis (1944)
1. *Moderato*
2. *Scherzo (Presto)*
3. *Andante*
4. *Allegro con brio*

Myriam Dal Don, *violino* - Aldo Orvieto, *pianoforte*

La rassegna "I Concerti dell'Assunta", proposta nella suggestiva cornice dell'omonimo Auditorium, nasce dalla consolidata collaborazione tra il Comune di Rubano e il Conservatorio statale di musica "Cesare Pollini" di Padova.